

lievo della riduzione dell'interesse al 4 per cento, sui 4 milioni concessi ai Comuni.

**Presidente.** L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

**Cambray Digny, relatore.** Pochissime parole. L'onorevole Picardi ha cominciato la discussione dicendo che egli credeva soprattutto necessario che questa legge fosse prontamente discussa e che egli non voleva quindi ritardarne l'approvazione con un lungo discorso. Molto meno potrei propormi di ritardarla io, relatore della Commissione. Perciò alle censure che l'onorevole Tripepi ci ha rivolte non mi dilungherò a rispondere: dirò soltanto che la Commissione crede di aver fatto il suo dovere.

La legge così come è proposta, e come è accettata dal Governo, porterà un beneficio; questo beneficio sarà limitato, ma sarà reale, ed importa che sia pronto perchè sia efficace.

Se la Camera accetterà le proposte che le sono presentate, noi possiamo sperare che col l'appoggio del Governo la legge avrà il suffragio anche dell'altro ramo del Parlamento e sarà prontamente attuata. Io credo che di ciò debbano tener conto gli onorevoli colleghi i quali con i loro emendamenti vorrebbero migliorare la legge, ma potrebbero metterne in pericolo la riuscita.

Non aggiungo altro.

**Presidente.** L'onorevole De Leo ha facoltà di parlare.

**De Leo.** Con parola brevissima e franca prego l'onorevole ministro di considerare che non esiste maggiore sventura per una famiglia che quella di perdere la propria casa. È legge umanitaria e di giustizia, che si usi per la Calabria, per Messina e per Firenze lo stesso trattamento fatto per la Liguria. Senonchè, tenuto conto delle condizioni della finanza, prego l'onorevole ministro Sonnino di volere accordare invece di un milione due milioni.

**Presidente.** Ma di questo ne parleremo dopo.

**De Leo.** Onorevole presidente, io non sono avvocato e non voglio fare una lunga discussione. (*Si ride*).

Se permette che parli parlerò, se no mi seggo.

*Voci.* Parli! parli!

**Presidente.** Parli pure.

**De Leo.** Prego l'onorevole Sonnino di avere pietà di tanti disgraziati ed invece di un milione assegnare due milioni; di non mettere

imposte per dieci anni; di non far pagare tassa di registro a quegli appaltatori, che ricostruiranno le case di quei disgraziati.

Chiamo in mio soccorso i colleghi e prego l'onorevole ministro Crispi di aiutare quegli infelici. (*Bravo! Bene! — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore*).

**Presidente.** Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

L'onorevole De Blasio Luigi ha presentato il seguente ordine del giorno, che è stato già svolto.

« La Camera invita il ministro di grazia e giustizia e dei culti a presentare alla riapertura dei lavori parlamentari, d'accordo col ministro del tesoro, un disegno di legge che provveda alla ricostruzione ed alla straordinaria riparazione delle chiese, sia ricettizie, sia parrocchiali, nelle provincie danneggiate dai terremoti. »

Prego l'onorevole ministro del tesoro di dichiarare se lo accetta oppur no.

**Sonnino Sidney, ministro del tesoro.** Prego l'onorevole De Blasio di non insistere nella votazione del suo ordine del giorno.

Io gli prometto di fare buoni uffici presso il guardasigilli per esaminare questa questione, di cui riconosco l'importanza. Ma lo prego di non voler compromettere, anche nell'assenza del mio collega, il quale non sapeva probabilmente che quest'ordine del giorno fosse stato presentato, una questione così complessa e difficile, in cui entrano gli obblighi dei Comuni, gli economati, il fondo pel culto, e tante altre cose.

Assicuro l'onorevole De Blasio che interesserò il mio collega perchè la studi e la risolva, tenendo conto degli interessi di quelle popolazioni. L'ordine del giorno non può aggiungere niente quanto all'urgenza del provvedimento, perchè lo stesso onorevole De Blasio rivolge un invito al Governo per presentare una legge a novembre.

**Presidente.** L'onorevole De Blasio Luigi ha facoltà di parlare.

**De Blasio Luigi.** Mi affido alle promesse dell'onorevole ministro del tesoro. Spero che egli vorrà adoperare la sua influenza sull'animo del ministro guardasigilli; ma veramente è da sperare piuttosto che il ministro guardasigilli la adopererà sul ministro del tesoro (*ilarità*) perchè il ministro guardasigilli, il quale deve provvedere a queste neces-